



COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

PROVINCIA DI NOVARA

☎ 0163/826869 – FAX 0163/826496

P.E.C. : romagnano.sesia@cert.ruparpiemonte.it

**Spett.le CORTE dei CONTI
Sezione Regionale di Controllo**

RACCOMANDATA AR

**Via Roma, n. 305
20123 TORINO**

Prot. n. 3105

Oggetto: Trasmissione prospetto delle spese di rappresentanza relative al Rendiconto 2013, ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011 ed ai sensi del Decreto Ministero Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2012.

Si trasmette prospetto in oggetto.

Distinti saluti.

Romagnano Sesia, 6 maggio 2014



**Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
Dr.ssa Paola. L. Marangoni**

ALLEGATO

SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO

(Denominazione dell'ente) COMUNE di ROMAGNANO SESIA
Provincia di NOVARA

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 20 13

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. 11 del 11

(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulta adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)

SPESA DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 20 13 ¹

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
RASSONNAMENTO CAGLIAROTTI GUSSEMAN DIVERSE		1.138,50
SPESA FESTIVITA' NATALE	NATALE 2013	3.227,50
SPESA CONFERO	13 LUGLIO 2013	75,36
Totale delle spese sostenute		

DATA 28/04/2014

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Peolo Berni



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Paola L. Marangoni

Peolo Berni

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO ²

Paolo Berni

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.